



# Città di Nardò

Area funzionale 1.a

SERVIZI TECNICI E MOBILITÀ URBANA - NUOVE INFRASTRUTTURE E IMPIANTI SPORTIVI - CIMITERO COMUNALE

Prot. 11726

Ill.mo Sig. Presidente

Trasmessa esclusivamente via PEC  
[architettilecce@archiworldpec.it](mailto:architettilecce@archiworldpec.it)

Ordine degli Architetti, Pianificatori,  
Paesaggisti e Conservatori della  
Provincia di Lecce

Galleria Piazza Mazzini, 42  
73100 – Lecce

**Oggetto:** Bando di progettazione relativo alla "Sistemazione di Piazza S. Antonio e delle principali vie limitrofe".

V/s nota prot. 40218 del 26.03.2014

Si riscontra la nota pari oggetto evidenziando quanto segue in ordine ai rilievi formulati.

1. Il Disciplinare di gara a pag. 7, punto 6, precisa che *"Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate al Responsabile Unico del Procedimento esclusivamente via PEC [lavoripubblici@pecnardo.it](mailto:lavoripubblici@pecnardo.it) entro gg. 10 (dieci) dalla data di scadenza fissata dal Bando per la presentazione delle domande. I quesiti devono riportare nell'oggetto la dicitura "Concorso di progettazione per la Sistemazione di Piazza S. Antonio e delle principali vie limitrofe". Non sarà data risposta a domande poste a voce o per telefono inerenti al contenuto del bando. Il sunto delle domande formulate e le risposte integrali saranno pubblicate sul predetto sito web dell'Area Funzionale 1.a."* e quindi è assicurata la pubblicità delle risposte e dei chiarimenti forniti su aspetti riguardanti il concorso.
2. Si accoglie il rilievo formulato, e pertanto con apposito avviso pubblicato sul sito web del Comune di Nardò ai sensi del punto VI.2), lett. h), del Bando di gara si preciserà che la partecipazione è estesa a tutti gli Architetti e non solo a quelli laureati secondo il vecchio ordinamento;
3. Gli elaborati da produrre sono pedissequamente elencati nel disciplinare di gara, pagg. 5 e 6, e sono ovviamente uguali per tutti i partecipanti. Per alcuni elaborati di carattere tecnico e contenuto generale è stata precisata, in base a considerazioni generali di economia del procedimento, una dimensione massima in termini di facciate; per altri non si è inteso precisare nemmeno in

via indicativa il numero delle tavole per non vincolare le possibilità propositive ed espressive dei concorrenti;

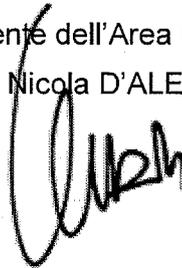
4. Le disposizioni in materia di Commissioni di concorso sono dettate dall'art. 84 del D.lgs 163/06; per quanto riguarda la composizione e la nomina, e dall'art. 258 del DPR 207/2010 per quanto riguarda il funzionamento. In relazione alla formazione, la normativa stabilisce nella sostanza che: 1) la Commissione sia composta di tecnici, selezionati tra il personale della stazione appaltante e, solo in caso di mancanza di idonee figure professionali, tra rose di candidati segnalate dagli Ordini professionali e dalle Università; 2) che sia composta di tre o cinque membri, compreso il presidente; 3) che sia nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle donande. A tali criteri si atterrà il sottoscritto RUP nella formazione della stessa.

Auspiciando che i chiarimenti forniti siano considerati esaurienti, si ringrazia per i suggerimenti formulati e si rinnova la preghiera di dare massima diffusione al bando tra gli iscritti.

Distinti saluti

Nardò, li 31/03/14

Il Dirigente dell'Area Funzionale 1.a  
(Ing. Nicola D'ALESSANDRO)





Ordine degli Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Lecce

Prot. n°40218

Lecce 26/03/2014

Al Dirigente dell'Area Funzionale 1.a e RUP  
del Comune di Nardò  
Ing. Nicola D'Alessandro

Oggetto: Bando di progettazione relativo alla "Sistemazione di Piazza S. Antonio e delle principali vie limitrofe".

In riscontro al bando in oggetto, questo Ordine dopo averne preso visione e analizzato nei contenuti, rileva quanto segue:

- Si rileva che il bando completo di tutti gli allegati, non contempla la possibilità di presentare, da parte dei potenziali partecipanti, dei quesiti esplicativi da presentare entro un termine stabilito nello stesso bando, quali l'Ente banditore dare risposte chiarificatrici in forma pubblica e non personale.
- Art. 2) del disciplinare e art. III.2) del bando.

Non si ritiene corretta la decisione di limitare la partecipazione ai soli architetti laureati in architettura col vecchio ordinamento ma a tutti gli Architetti.

- Art. 3) del disciplinare.

Sarebbe il caso che il disciplinare definisce in modo chiaro, gli elaborati da produrre in una forma uguale per tutti i partecipanti almeno nel numero di tavole.

- Art. IV 5.5) del bando

Fermo restando quanto previsto, sarebbe il caso che la commissione giudicatrice fosse definita nel numero dei commissari e nell'individuazione delle figure professionali che la comporranno.

Si ritiene pertanto che i punti sopra evidenziati possano essere oggetto di chiarimenti da parte dell'Ente banditore e pubblicati su tutti i canali previsti per la diffusione dello stesso concorso.

IL PRESIDENTE  
Arch. Massimo CRUSI